

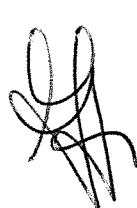
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica - Variazione del bilancio di previsione 2018/20 – annualità 2018 per applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n. 929 anno provenienza fondi 2017 (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e delibera di G.C. n. 481 del 18.10.2018 adottata con i poteri del Consiglio)

L'anno duemiladiciotto il giorno 13 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere (di cui all'elenco che segue) – ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato

| SINDACO de MAGISTRIS LUIGI | | | |
|-------------------------------|---------|-------------------------|---------|
| | | P | |
| 1) ANDREOZZI ROSARIO | P | 21) LANZOTTI STANISLAO | Assente |
| 2) ARIENZO FEDERICO | Assente | 22) LEBRO DAVID | Assente |
| 3) BISMUTO LAURA | P | 23) MADONNA SALVATORE | Assente |
| 4) BRAMBILLA MATTEO | Assente | 24) MATANO MARTA | Assente |
| 5) BUONO STEFANO | P | 25) MIRRA MANUELA | P |
| 6) CANIGLIA MARIA | P | 26) MORETTO VINCENZO | Assente |
| 7) CAPASSO ELPIDIO | P | 27) MUNDO GABRIELE | P |
| 8) CARFAGNA MARIA ROSARIA | Assente | 28) NONNO MARCO | Assente |
| 9) CECERE CLAUDIO | P | 29) PACE SALVATORE | P |
| 10) COCCIA ELENA | P | 30) PALMIERI DOMENICO | Assente |
| 11) COPPETO MARIO | P | 31) QUAGLIETTA ALESSIA | Assente |
| 12) DE MAJO ELEONORA | P | 32) SANTORO ANDREA | Assente |
| 13) ESPOSITO ANIELLO | Assente | 33) SGAMBATI CARMINE | P |
| 14) FELACO LUIGI | P | 34) SIMEONE GAETANO | P |
| 15) FREZZA FULVIO | P | 35) SOLOMBRINO VINCENZO | P |
| 16) FUCITO ALESSANDRO | Assente | 36) TRONCONE GAETANO | P |
| 17) GALIERO ROSARIA | P | 37) ULLETO ANNA | Assente |
| 18) GAUDINI MARCO | P | 38) VENANZONI DIEGO | Assente |
| 19) GUANGI SALVATORE | Assente | 39) VERNETTI FRANCESCO | P |
| 20) LANGELLA CIRO | P | 40) ZIMBALDI LUIGI | P |





Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale d.ssa Patrizia Magnoni

Il Presidente Fucito pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 481 del 18.10.2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione 2018/20 – annualità 2018 per applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n. 929 anno provenienza fondi 2017". Fa presente che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio ed Ambiente che, con verbali n. 430 del 9 novembre 2018 e n. 426 del 28.11.2018, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; alla Commissione Trasparenza ed al Collegio dei Revisori che, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Panini per la relazione introduttiva.

Esce dall'aula il cons.re Venanzoni (Presenti 25)

Il Vice Sindaco Panini, prima di illustrare l'atto, prende la parola sulla lettera del Sindaco al ministro Buongiorno relativa alla richiesta di mantenere in vita le graduatorie dei concorsi per poter quindi procedere alle immissioni a tempo, indeterminato e determinato. Nelle valutazioni che ne sono seguite ha riscontrato, oltre a qualche preoccupazione, anche molte strumentalizzazioni politiche per cui chiarisce che nella lettera non si esprime un giudizio negativo sui lavoratori i quali garantiscono in modo egregio il funzionamento della macchina comunale, ma una valutazione sui profili. Nel merito dell'atto sottolinea che è una variazione di bilancio e si applica una quota di avanzo vincolato su capitoli che riguardano le competenze dell'ambiente.

Esce dall'aula il Presidente Fucito (Presenti 24)

Assume la Presidenza il Vice Presidente Frezza

Il Vice Presidente Frezza pone in votazione la delibera di G.C. n.481 del 18.12.2018 ed, assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Galiero,, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. **24** i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

RATIFICA

la delibera di G.C. n. 481 del 18.10.2018 avente ad oggetto: " Variazione del bilancio di previsione 2018/20 – annualità 2018 per applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 1:089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n. 929 anno provenienza fondi 2017".

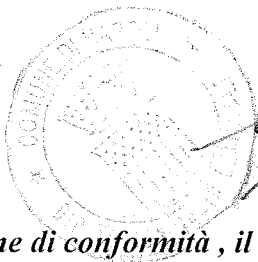
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Delibera di G.C. n. 481 del 18.10.2018 adottata con i poteri del Consiglio, composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive n. 27 pagine separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Frezza

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio comunale

Fulvio Frezza

Il Segretario Generale

D.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 93 del 13/12/2018, composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 39, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/12/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Anselmo

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. _____ del _____ a: _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

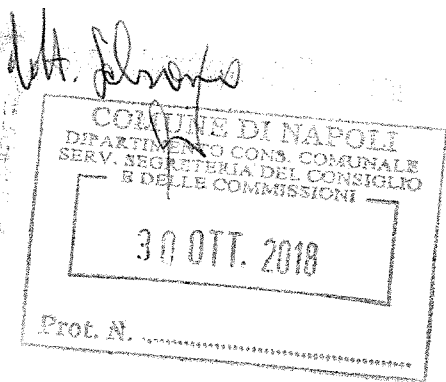
INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 93 DEL 13/12/2018

Del.
Aut.

Pa/2018/938557
DEL 29.10.2018



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Assessore all'Ambiente
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 481 del 18/10/18 – Variazione adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018/2020 esercizio 2018 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di € 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n. 929 attività di provenienza fondi 2017".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 29/10/2018

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 481 del 18/10/18 – Variazione adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018/2020 esercizio 2018 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di € 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n. 929 anno di provenienza fondi 2017".

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 14:20, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO

Presidente

dr. Giuseppe RIELLO

Componente

per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;

II COLLEGIO DEI REVISORI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Igiene della Città, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- visto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

RICHIAMATI

- la deliberazione Consiliare n. 30 del 23/04/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 23/05/2018 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2017;
- la deliberazione di C.C. n. 67 del 06/08/2018 di approvazione dell'Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2018-2020;

- il decreto legislativo 118/2011 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, e i principi contabili applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati;
- l' art. 187, comma 3, del TUEL che detta disposizioni in merito all'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- la Delibera n. 107/2018 approvata nella Camera di Consiglio del 5 settembre 2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania;
- la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/787762 del 11/09/2018;
- la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/818272 del 24/09/2018;
- la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2018/844814 del 01/10/2018;

CONSIDERATO

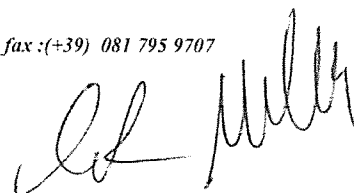
- che con la presente proposta di deliberazione, la Giunta Comunale si propone di procedere all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 1.089.159,50 – derivante da “Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli” a valere sul POR FESR Campania 2007-2013”, utilizzando lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante da fondi 2017, accertamento n. 6338/2017, di € 1.089.159,50 incrementando del medesimo importo il capitolo di spesa 105955/2 Missione 9 Programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 2, da assegnare al Servizio Igiene della Città per il completamento delle forniture di automezzi comunali per la raccolta differenziata.

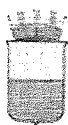
TUTTO CIO' RICHIAMATO, VISTO E CONSIDERATO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” alla deliberazione di G.C. n. 481 del 18/10/2018 ribadendo la necessità dell'attestazione, da parte dei dirigenti





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

proponenti, della sussistenza delle condizioni di cui alle sopracitate note della Direzione Centrale Servizi Finanziari.

Napoli, 29/10/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Alfredo Pulitano
Giuseppe Rulli

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALEDIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

SERVIZIO: Igiene della città

ASSESSORATO: Assessorato all'Ambiente

Proposta di delibera prot. n° 7 del 05/10/2018

11 OTT. 2018

12/604

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

481

OGGETTO: variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n.929 anno provenienza fondi 2017.

Il giorno 11 OTT. 2018....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

☒ A**ASSESSORI(*):**Raffaele DEL GIUDICE
(Vicesindaco)☐ P ☒ A

Gaetano DANIELE

☒ P ☐ A

Enrico PANINI

☒ P ☐ A

Mario CALABRESE

☒ P ☐ A

Annamaria PALMIERI

☐ P ☒ A

Maria D'AMBROSIO

☒ P ☐ A

Roberta Gaeta

☒ P ☐ A

Carmin PISCOPO

☐ P ☒ A

Ciro BORRIELLO

☐ P ☒ A

Alessandra SARDU

☒ P ☐ A

Alessandra CLEMENTE

☐ P ☒ A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARRONI.....**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

1. SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore (ovvero del Sindaco, o del Vicesindaco)

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata;
- con decreto dirigenziale n. 2 del 5 maggio 2010 la Regione Campania ha ammesso a finanziamento il progetto **"Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli"** per un importo pari ad € 8.250.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2007-2013 obiettivo operativo 1.1, approvando contestualmente lo schema di convenzione, sottoscritto in data 10/05/2012 tra beneficiario Comune di Napoli e Regione Campania;
- il progetto finanziato prevedeva l'acquisto di automezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata, nonché lo svolgimento di una campagna di comunicazione;
- con delibera n. 862 del 22 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato la suddivisione in due fasi del progetto "Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli" a valere sul PO FESR Campania 2007/2013 Asse 1 O.O. 1.1. ammesso a finanziamento con D.D. n. 2 del 5/10/2010 per l'importo di € 8.250.000,00;
- la fase 2 del progetto, per quanto di interesse, prevede il completamento delle **forniture di automezzi**, già aggiudicate per un importo di euro **2.389.992,20 incluso IVA** e lo svolgimento della **campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata** per un importo di euro **1.089.159,50 incluso IVA**. Tale fase è stata ammessa a finanziamento, a valere sui fondi POR FESR 2014-2010, con decreto dirigenziale n. 253 del 26 luglio 2017 della Giunta Regionale della Campania,
- in data 5 settembre 2017 si è concluso l'iter procedurale relativo alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la realizzazione di tale fase 2 del progetto "Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli";
- con decreto dirigenziale n. 390 dell'11 settembre 2017 la Regione Campania ha assunto l'impegno di spesa sul bilancio 2017 e ha liquidato l'acconto del 10% dell'importo ammesso a finanziamento;
- con delibera di Giunta Comunale n. 663 del 30 novembre 2017, adottata coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, sono stati istituiti il capitolo di entrata 205955 e il capitolo di spesa 105955 denominati "Piano comunale per la raccolta differenziata – fase 2 Por - Fesr 2014-2020 – Campagna di comunicazione" con una previsione di stanziamento di euro 1.089.159,50. Tale delibera è stata ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 139 del 22 dicembre 2017,
- con disposizione n. 43 del 20 dicembre 2017 è stata disposto l'accertamento della somma di euro 1.089.159,50 sul capitolo 205955 bilancio 2017, accertamento n. 6338/2017;
- con determina n. 59 del 28 dicembre 2017, registrata all'IG 1928, è stata indetta la gara per l'affidamento dei *"Servizi integrati di comunicazione per lo sviluppo della raccolta differenziata per la durata di 36 mesi"*, da affidarsi con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016, registrando il vincolo n. 929/2017 sul capitolo 105955 bilancio 2017.

Considerato che

- la spesa vincolata con la succitata determina di indizione n. 59/2017 al 1° gennaio 2018 è confluita in avanzo vincolato, in quanto non sono stati completati entro il 31 dicembre 2017 gli adempimenti relativi alla pubblicazione della gara;

- la ripresa del procedimento di evidenza pubblica per la gara relativa alla campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata, per dare attuazione alla fase 2 del progetto "Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Napoli" e aggiornare il cronoprogramma di spesa, è subordinata alla procedura di applicazione dell'avanzo vincolato, atteso che sussistono i presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 3 d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011.

Vista l'urgenza di procedere all'indizione della gara, atteso altresì lo sviluppo del procedimento di controllo della spesa effettuato presso gli uffici comunali nel mese di luglio dalla struttura regionale.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23 aprile 2018 con cui è stato approvato il bilancio previsionale 2018/2020.

Visti:

- l'art. 175 e l'art. 42 del d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- d.lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014 in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla legge delega n. 42/2009;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e successive mm. ed ii.;
- l'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio Igiene della città della direzione centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Igiene della città

Ad interim

Roberta Sivo

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Le premesse e le considerazioni in esse contenute formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate.

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000

- 1) Per la parte entrata incrementare lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018 con l'applicazione della quota dell'avanzo vincolato relativo a "Piano Comunale per la raccolta differenziata - Campagna di Comunicazione" per l'importo di **euro 1.089.159,50** sul capitolo 105955 vincolo 929 anno provenienza fondi 2017, finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 e ammesso a fasizzazione a valere su risorse POR-FESR 2014-2020 per lo svolgimento di una campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata.

12

L. SEGREARIO COMUNALE

- 2) Per la parte spesa, istituire il capitolo 105955/ 2 denominato "*Piano Comunale per la raccolta differenziata – Campagna di Comunicazione*" da assegnare al servizio Igiene della Città (codice PEG 4144) Missione 9 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 2.
- 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Si allegano, quale parte integrante della presente deliberazione, la Convenzione tra comune di Napoli e Regione Campania sottoscritta in data 5 settembre 2017 e il decreto n. 390 dell'11 settembre 2017 della Regione Campania, per un totale di n. 27 pagine siglate e progressivamente numerate.

il dirigente *ad interim* del servizio Igiene della Città
ad interim

Roberta Sivo

il direttore
Roberta Sivo

Il Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente

Raffaele De Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 5/10/2018, AVENTE AD OGGETTO:
variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 1.089.159,50 di cui al capitolo 105955 vincolo n.929 anno provenienza fondi 2017.

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 5/11/18

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 01.11.2018 e protocollata con il n. 12/604.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole
Off
.....
.....
.....
.....

Addì, 17/10/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

Reg. 12282

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con l'atto sottoposto alla Giunta si propone di adottare misure di natura contabile per consentire *"la ripresa del procedimento di evidenza pubblica per la gara relativa alla campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata"* finanziata dalla Regione Campania.

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di *"Favorevole"*.

Visto il parere di regolarità contabile, parimenti espresso in termini di *"favorevole"*

Nelle premesse dell'atto sono riportati i riferimenti normativi e i provvedimenti presupposti a fondamento dello stesso.

Si richiama, in particolare, il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*), che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Dalle premesse della proposta si rileva che la motivazione dell'atto risiede nella circostanza che la gara relativa al servizio di che si tratta è stata indetta con determina n. 59 del 28.12.2017 e gli adempimenti di pubblicazione della stessa non sono stati completati entro il 31 dicembre 2017.

Non risultano esplicitate le ragioni per l'ulteriore lungo lasso di tempo intercorso fino alla presentazione della presente proposta.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché l'attivazione del potere, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo *Testo Unico*.

Si ricorda, infine, che sul provvedimento adottato, per la successiva ratifica da parte dell'Organo consiliare entro i sessanta giorni successivi e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il termine predetto, dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 481.....DEL 18/10/2018.

16/694156 R/L 14/09/2017



UOD 50 06 10

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema
Programmazione e pianificazione regionale delle attività per
la gestione integrata dei rifiuti*

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0604522 14/09/2017 08,18

Mitt. : 500610 Programmazione e pianif. reg. ...

Dest. : COMUNE NAPOLI

Classifica : 21. Fascicolo : 53 del 2017



Al Comune di Napoli
PEC: igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Notifica D. D. n. 390 del 11.9.2017.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 390 del 11.9.2017 avente ad oggetto: **POR FESR 2014/2020. Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata"**- Impegno di spesa di Euro 3.425.999,75 e liquidazione I acconto pari al 10% del finanziamento dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli- FASE 2", debitamente firmato e registrato.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| N° | Del | Dipart. | Direzione G. | Unità O.D. |
|-----|------------|---------|--------------|------------|
| 390 | 11/09/2017 | 50 | 6 | 0 |

Oggetto:

POR Campania FESR 2014/2020. Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata" - Impegno di spesa di Euro 3.425.999,75 e liquidazione l'acconto pari al 10% del finanziamento dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli - FASE 2".

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0863056549C6201C015B2246E9189C2A4B41A805

Allegato nr. 1 : BB2D7C879CE60AA9073F1BED6AED4A254C21503C

Allegato nr. 2 : 6405F1FC971E5B0789182A3908CF8F60AD5D1C6D

Frontespizio Allegato : 9B35FC7084CBCB461ADFB9AD7B6153428DB7CE0A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Pollinaro Adelaide

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|------------|--|----------------|
| 390 | 11/09/2017 | 6 | 0 |

Oggetto:

POR Campania FESR 2014/2020. Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata" - Impegno di spesa di Euro 3.425.999,75 e liquidazione I acconto pari al 10% del finanziamento dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli - FASE 2".

3

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

3



IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
- d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
 - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
 - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
 - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
 - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;
- k. con Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

23

6



- l. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 la DG 51.16.00.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" ha provveduto all'approvazione, tra gli altri, del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (di seguito Manuale 2014/2020);
- m. con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016 è stato nominato il Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria";

PREMESSO altresì

- a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019, redatto sulla base del bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;
- c. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- d. che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 76 del 14/02/2017 ha provveduto a recepire nel bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni effettuate con i provvedimenti amministrativi (deliberazioni e decreti dirigenziali) adottati nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario 2016;
- e. che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 107 del 28/02/2017 e successiva D.G.R. n. 139 del 20/03/2017 ha rideterminato i residui al 31/12/2016 con adeguamento cassa;
- f. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 230 del 26/04/2017 e successiva n. 306 del 31/05/2017, ha approvato il Bilancio gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016;

CONSIDERATO CHE

- a. con Decreto dirigenziale n. 1563 del 29/12/2015 si è preso atto della suddivisione in fasi dell'operazione denominata "*Interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/05/2010, approvata dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta n. 862 del 16/12/2015;
- b. con il succitato decreto si è preso altresì atto del Q.E relativo alla fase 2, trasmesso dal Beneficiario, tuttavia è stato definito l'importo massimo ammissibile in € 3.425.999,75, come risultante dalla differenza tra l'importo impegnato del post gara di € 7.514.265,18 e le liquidazioni corrisposte al Beneficiario di € 4.088.265,43 in attuazione della Fase 1;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016, è stato tra l'altro:
 - c.1. programmata la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, ma non conclusi entro il termine del 31/12/2015, limitatamente alla parte del progetto da completare sotto il profilo fisico e/o finanziario, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, previa verifica della coerenza;
 - c.2. demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del programma la pubblicazione degli elenchi degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013, con l'indicazione della fonte di finanziamento individuata per il completamento degli stessi;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di Gestione del programma, è stata disposta la pubblicazione degli elenchi suddetti, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
- e. nel succitato D.D. n. 43/2016 sono presenti operazioni, afferenti il settore della gestione del ciclo integrato dei rifiuti il cui finanziamento del completamento è stato programmato su risorse del POR Campania FESR 2014/2020, come di seguito riportato:

23

2



| Denominazione operazione | Codice CUP | Beneficiario | Importo |
|---|-----------------|------------------|-------------------|
| Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata – FASE 2 | B62I09002220002 | Comune di Napoli | € 3.425.999,75 |

DATO ATTO CHE

- a. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.a *"Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi"*;
- b. in particolare, l'Obiettivo specifico 6.1 *"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"* prevede l'Azione 6.1.2 finalizzata al potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata;
- c. nell'Allegato alla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la dotazione relativa all'Asse 6 - Obiettivo Specifico/Risultato Atteso 6.1 è interamente attribuita alla DG 52 05 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema per € 100.526.893,33;
- d. con D.G.R. n. 674 del 29/11/2016, è stato tra l'altro:
 - d.1. integrata la DGR n. 228/2016 prevedendo l'attribuzione *"ratione materiae"* delle funzioni connesse all'attuazione delle operazioni finanziate con il POR Campania FESR 2014/2020 anche alle Strutture di Missione di cui all'art. 36 del Regolamento n. 12/2011 sull'Ordinamento amministrativo della Regione Campania;
 - d.2. adeguato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, nella parte relativa alle strutture deputate all'attuazione delle operazioni (Par. 2.2 del documento allegato alla DGR n. 278/2016), integrando le previsioni ivi contenute con l'inserimento delle Strutture di Missione ex art. 36 del Regolamento n. 12/2011 quali responsabili anche di una singola Azione dell'Obiettivo Specifico;
 - d.3. l'importo di € 60.214.144,00 a valere sulle risorse della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuito alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ai fini dell'attuazione dell'Azione 6.1.3 della POR FESR 2014/2020;
 - d.4. rimodulato in € 40.312.749,33, l'importo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuita, dalla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017, è stato dato avvio agli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti, così come descritti nel Piano *"Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018"* programmando, tra l'altro, l'importo di 3M€ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.1 – assegnate alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- f. al netto degli impegni di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 674 del 29/11/2016 e n. 80 del 14/02/2017, è restata disponibile, quale dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.1, assegnata alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, la somma di € 37.312.749,33;
- g. con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 si è provveduto a:
 - g.1 istituire il capitolo di spesa 6276 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, assegnandone la titolarità alla U.O.D. 50.06.10 *"Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti"* e correlandolo ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516;
 - g.2 acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 3.425.999,75 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, del completamento dell'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"*;

17

6



- g.3 di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, la somma di € 3.425.999,75 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, come indicato nell'allegato B) al presente provvedimento;
- h. con DD n. 253 del 26/07/2017 si è provveduto a:
- h.1 ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 – l'operazione denominata "Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE" II - CUP B62I09002220002, programmata con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
 - h.2 approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - h.3 stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione sarebbe stato disposto il provvedimento di impegno contabile con contestuale liquidazione del I acconto, pari al 10% del Q.E ammesso a finanziamento, conformemente alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016;
- i. in data 05/09/2017 si è perfezionato l'iter di sottoscrizione digitale tra le parti della convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario, trasmessa in pari data con nota prot. 583618;

RILEVATO CHE:

a. gli elementi informativi relativi al progetto sono:

| PROGETTO/PRESTAZIONE | | |
|---|---------------------------|------------------|
| Denominazione | CIG | CUP |
| "Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata – FASE 2" | Non previsto in tale fase | B62I09002220002- |

b. gli elementi informativi del beneficiario sono:

| BENEFICIARIO | | | |
|----------------------------|---|-------------|----------------------------|
| Nominativo/Ragione Sociale | Indirizzo | Comune | Codice Fiscale/partita iva |
| Comune di Napoli (NA) | Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, 81033 | Napoli (NA) | 80014890638 |

c. gli elementi informativi contabili sono :

| IMPEGNO E PAGAMENTO | | | | | | | |
|------------------------|---------|-----------------|---|-------------------|-----------------|----------|-----------------|
| Decreto Impegno | Impegno | Estremi Fattura | Modalità di pagamento su conto dedicato | Causale pagamento | Importo | Ritenuta | Es. finanziario |
| Presente provvedimento | | | Cod. Tes. n. 425 Cod. conto tes. 0063533 | SALDO | € 342.599,97 | | 2017 |
| | | | | Tot. Complessivo | € 342.599,97 | | |

| CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO | | | | | | | | | |
|--|----------|-----------|-------|--------|----------|------------------------------|-------------------|------------|------------------|
| Capitolo spesa | Missione | Programma | COFOG | Titolo | Macroagg | V Liv. piano del conti/SIOPE | Cod. Transaz. U.E | Ricorrenti | Perimetro sanità |
| 6276 | 9 | 9 | 05.6 | 2 | 203 | U.2.03.01.02.003 | 3 | 4 | 3 |



ATTENUTO DI

- a. dover impegnare, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 la somma di € 3.425.999,75 a favore del **Comune di Napoli – C.F. 80014890638**, per l'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"* - CUP B62I09002220002, sul capitolo di spesa di spesa 6276 *"POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.1 – Amministrazioni locali"*, esercizio finanziario 2017, del bilancio gestionale 2017/2019, secondo la stringa precedentemente riportata in ordine alla transazione elementare di bilancio;
- b. dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 1/01/2017 – 31/12/2017;
- c. dover liquidare in favore del Comune di Napoli (NA), ai sensi dell'art. 5 della convenzione di finanziamento sottoscritta tra le parti e registrata al prot. reg. n. 583618 del 05/09/2017, la somma complessiva di € 342.599,97 pari al 10% dell'importo del finanziamento di € 3.425.999,75 ammesso con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.2, del POR FESR Campania 2014/2020, per l'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"* – **CUP: B62I09002220002**;
- d. dover incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di **pagamento** per l'importo di € 342.599,97 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Napoli (NA) (C.F. **80014890638**), da accreditare mediante girofondi sul conto corrente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, **Codice di Tesoreria 425 - Conto di tesoreria n. 0063533** intestato al Comune di Napoli (NA)
- e. dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla convenzione allegata in schema al decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 e, successivamente, sottoscritta tra le parti e registrata al prot. reg. n. 583618 del 05/09/2017;
- f. dover attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- g. dover dare atto che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG
- h. dover dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 26 del 05/07/2017 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2017 del bilancio gestionale 2016/2018;
- i. dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
- j. dover dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

Reb

VISTI

- a. la L. R. n. 7 del 30/04/2002;
- b. il D. Lgs n. 116 del 23/06/2011;
- c. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- d. il D. Lgs n. 126 del 26/08/2014;
- e. l'Accordo di Partenariato approvato il 29/10/2014;
- f. il POR Campania FESR 2014/2020;
- g. la Deliberazione del CIPE n.10 del 28/01/2015
- h. il D. D. n. 1563 del 29/12/2015;



- i. le DD.GG.RR n. 720 del 16/12/2015 e n. 39 del 02/02/2016;
- j. la D.G.R. n. 215 del 18/05/2016;
- k. la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- l. il D. D. n. 43 del 01/06/2016;
- m. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016
- n. il DPGR n. 141 del 15/06/2016;
- o. il D. D. n. 813 del 17/11/2016;
- p. la D.G.R. n. 674 del 29/11/2016;
- q. il D. D. n. 228 del 29/12/2016;
- r. la D.G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- s. la L. R. n. 4 del 20/01/2017;
- t. la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017;
- u. la D.G.R. n. 76 del 14/02/2017;
- v. la D.G.R. n. 80 del 14/02/2017;
- w. la D.G.R. n. 107 del 28/02/2017;
- x. la D.G.R. n. 139 del 20/03/2017;
- y. la D.G.R. n. 230 del 26/04/2017;
- z. la D.G.R. n. n. 306 del 31/05/2017;
- aa. la D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
- bb. il D.D. n. 26 del 05/07/2017;
- cc. il D.D. n. 253 del 26/07/2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 costituito con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. impegnare, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 la somma di € 3.425.999,75 a favore del **Comune di Napoli – C.F. 80014890638**, per l'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"* - CUP B62I09002220002, sul capitolo di spesa di spesa 6276 "POR FESR 2014-2020 - Ob. Specifico 6.1 – Amministrazioni locali", esercizio finanziario 2017, del bilancio gestionale 2017/2019, secondo la stringa precedentemente riportata in ordine alla transazione elementare di bilancio;
2. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 1/01/2017 – 31/12/2017;
3. liquidare in favore del Comune di Napoli (NA), ai sensi dell'art. 5 della convenzione di finanziamento sottoscritta tra le parti e registrata al prot. reg. n. 583618 del 05/09/2017, la somma complessiva di € 342.599,97 pari al 10% dell'importo del finanziamento di € 3.425.999,75 ammesso con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.2, del POR FESR Campania 2014/2020, per l'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"* – CUP: B62I09002220002;
4. incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di **pagamento** per l'importo di € **342.599,97** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Napoli (NA) (C.F. **80014890638**), da accreditare mediante girofondi sul conto corrente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, **Codice di Tesoreria 425 - Conto di tesoreria n. 0063533** intestato al Comune di Napoli (NA)
5. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche

203



obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla convenzione allegata in schema al decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 e, successivamente, sottoscritta tra le parti e registrata al prot. reg. n. 583618 del 05/09/2017;

6. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
7. dare atto che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG
8. dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 26 del 05/07/2017 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2017 del bilancio gestionale 2016/2018;
9. dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
10. dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
11. inviare il presente provvedimento:
 - all'U.O.D. 50.13.02 "Gestione delle Spese Regionali";
 - alla Direzione Generale 50.03.00 "Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020".
12. notificare il presente provvedimento al Comune di Napoli, quale soggetto beneficiario.

DIRETTORE GENERALE
Responsabile O.S. 6.1
dott. Michele Palmieri



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE dott. Palmieri Michele
DIRIGENTE U.O.D. dott.ssa Pollinaro Adelaide
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| | | | |
|-----------|---|-------------------|----|
| DIR. GEN. | 6 | U.O.D. / STAFF | 10 |
|-----------|---|-------------------|----|

OGGETTO

POR Campania FESR 2014/2020. Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata" - Impegno di spesa di Euro 3.425.999,75 e liquidazione I acconto pari al 10% del finanziamento dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli - FASE 2".



Giunta Regionale della Campania

| Nominativo | C.F./P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|------------------|-------------|--------------|------------------|--------|------------|----------|
| COMUNE DI NAPOLI | 80914890638 | | PIAZZA MUNICIPIO | NAPOLI | 342.599,97 | ,00 |

| | | |
|--------|------------|-----|
| TOTALI | 342.599,97 | ,00 |
|--------|------------|-----|

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa |
|------------------|---|-------------------------------|
| COMUNE DI NAPOLI | Girofondo - Conto Tesoreria : 0063533, Spec. di pag. : in favore del Comune di Napoli (NA) (C.F. 80914890638), da accreditare mediante girofondi sul conto corrente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Codice di Tesoreria 425 - Conto di tesoreria n. 0063533 intestato al Comune di Napoli (NA) | 2017 6276 |

Dott. Michele Palmieri

[Handwritten signature]

[Handwritten number 22]





Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE U.O.D.

dott.ssa Pollinaro Adelaide

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| | | | |
|-----------|---|-------------------|----|
| DIR. GEN. | 6 | U.O.D. / STAFF | 10 |
|-----------|---|-------------------|----|

OGGETTO

POR Campania FESR 2014/2020. Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata" - Impegno di spesa di Euro 3.425.999,75 e liquidazione I acconto pari al 10% del finanziamento dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli - FASE 2".



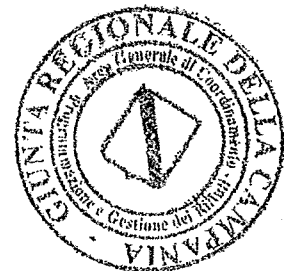
Giunta Regionale della Campania

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE V° Livello | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|--------|------|------|----------|--------|---------|----------------|-------|------------------|---------|--------------|----------|
| 2017 | 6276 | 2 | 9 | 9 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | U.2.03.01.02.003 | 3 | 3.425.999,75 | ,00 |

| | |
|--------|------------------|
| TOTALE | 3.425.999,75 ,00 |
|--------|------------------|

Impegno di Riferimento

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|-----------|----------|--------|
| - | - | - |



Per copia conforme all'originale con
firma digitale composta di pagine
11 e allegati associati

Dott. Michele Palmieri

Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1
"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione
6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata"

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) 6.1 designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante del Comune di Napoli (NA) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE 2*" avente CUP B62I09002220002, individuata con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 ed ammessa a finanziamento con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017

PREMESSO

- a. che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- d. che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli

- strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- e. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
 - f. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - g. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
 - h. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
 - i. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
 - j. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
 - k. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
 - l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
 - m. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
 - n. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
 - o. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - p. che le *"Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020"*, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
 - q. che con Decreto dirigenziale n. 1563 del 29/12/2015 si è preso atto della suddivisione in fasi dell'operazione denominata *"Interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per*

- la raccolta differenziata", ammessa originariamente a finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/05/2010, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'AdG, è stata disposta la pubblicazione degli elenchi delle operazioni da completarsi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
- s. che nel succitato D.D. n. 43/2016, è richiamato in elenco anche il completamento su risorse del POR Campania FESR 2014/2020 dell'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata*" – CUP B62I09002220002 – per un importo massimo ammissibile di € 3.425.999,75
- t. che, con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017, è stato programmato, il finanziamento dell'operazione a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata per un importo massimo ammissibile di € 3.425.999,75 a valere sulla dotazione finanziaria della priorità d'investimento 6.a, Obiettivo specifico 6.1 del POR FESR Campania 2014/2020
- u. che, con la medesima D.G.R. n. 407/2017, è stato istituito il capitolo di spesa 6276 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, assegnandone la titolarità alla U.O.D. 50.06.10 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*";
- v. che con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 il Comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 – per l'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE*" II - CUP B62I09002220002, programmata con D.G.R. n. 407/2017;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa trasmesso dal Comune di Napoli con nota prot. n. 566538 del 17/07/2017, acquisito in pari data al prot. regionale n. 492051;

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata*", avente codice CUP B62I09002220002 e ammessa a finanziamento per € € 3.425.999,75 con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6-Obiettivo Specifico 6.1 Azione 6.1.2

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31

dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - o il CUP dell'intervento;
 - o la codifica SIOPE appropriata;
 - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo

totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4 **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- o a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- o a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.
- o a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- o al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
 - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
 - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 - 2020 e lo slogan.

Articolo 5 Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del

credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, corredato dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma:

- pari al **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, nel caso di operazioni di valore inferiore o uguale a 5Mln di euro;
- pari al **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, nel caso di operazioni di valore superiore a 5 Mln di euro;

fermo restando che in entrambi i casi l'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il **90%** del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno l'**80%** dell'anticipazione / di ogni acconto ricevuto. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Solo dopo aver rendicontato il **100%** degli acconti ricevuti, il Beneficiario potrà richiedere il saldo pari al **10%** del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7 **Verifiche e controlli**

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

- o la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- o l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- o la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- o completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- o comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti. Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

23

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 **Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11 **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12 **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale.

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Deliberazione di G. C. n. 481 del 18/10/2018 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 27, separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/10/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.